

# AGRO SOLIDALE AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI A

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	PAGANI
Codice Fiscale	05548710655
Numero Rea	SALERNO 454810
P.I.	05548710655
Capitale Sociale Euro	8.882 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267/2000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	61.652	35.736
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	61.652	35.736
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	198.125	507.873
Totale crediti	198.125	507.873
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	2.642.003	2.738.944
Totale attivo circolante (C)	2.840.128	3.246.817
D) Ratei e risconti	3.095	0
Totale attivo	2.904.875	3.282.553
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	8.882	8.882
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1.989	1.989
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	10.871	10.871
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	168.217	161.029
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.224.095	1.832.539
Totale debiti	2.224.095	1.832.539
E) Ratei e risconti	501.692	1.278.114
Totale passivo	2.904.875	3.282.553

## Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.453.566	4.764.864
5) altri ricavi e proventi		
altri	4.370.050	2.332.364
Totale altri ricavi e proventi	4.370.050	2.332.364
Totale valore della produzione	7.823.616	7.097.228
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.409.932	1.017.603
7) per servizi	5.187.277	4.888.388
8) per godimento di beni di terzi	12.162	11.118
9) per il personale		
a) salari e stipendi	710.294	697.154
b) oneri sociali	162.596	168.955
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	32.148	26.212
c) trattamento di fine rapporto	32.148	26.212
Totale costi per il personale	905.038	892.321
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	13.672	10.712
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	479
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.672	10.233
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.672	10.712
14) oneri diversi di gestione	240.259	218.003
Totale costi della produzione	7.768.340	7.038.145
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	55.276	59.083
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.288	3
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.288	3
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.288)	(3)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	53.988	59.080
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	53.988	59.080
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	53.988	59.080
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

**Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, in conformità agli scopi sociali evidenzia un sostanziale pareggio.

### **Attività svolte**

Con riferimento all'esercizio 2022, relativamente alla primaria attività di erogazione dei servizi sociali all'utenza è stato il primo esercizio post pandemia, dopo le particolari annualità 2020 e 2021 in cui si è dovuto far fronte alla grave crisi sanitaria dovuta alla pandemia da covid-19 che ha colpito tutti i settori, anche se in maniera differenziata, ed in particolar modo i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari che hanno erogato servizi di primaria importanza a favore della collettività. Le Attività non sono state sospese grazie anche all'attivazione e alla condivisione dei protocolli di sicurezza

anti-covid con il personale e con tutti gli altri operatori del terzo settore. Le attività svolte sono state:

l'assistenza domiciliare anziani e disabili; l'assistenza specialistica per alunni disabili; servizi residenziali sociali per anziani e disabili senza fissa dimora; servizi residenziali per minori; servizi di trasporto disabili; assegni di cura per disabili gravissimi; contributi alle famiglie affidatarie; interventi sui minori in contesti familiari ad alto rischio di esclusione; sussidi alimentari a famiglie indigenti; assistenza domiciliare ad utenti non autosufficienti iscritti alle gestioni previdenziali dei dipendenti pubblici (Progetto HCP); sussidi economici alle famiglie indigenti; tirocini di inclusione sociale. Possiamo certamente affermare che in termini di servizi erogati si è perfettamente in linea con quanto stabilito nel piano programma adottato da Codesto CdA, deliberato dall'Assemblea e ratificato dai Consigli Comunali.

La vostra Azienda, come ben sapete, costituita in data 14/11/2016 tra i Comuni di Pagani, Sarno, San Valentino Torio e San Marzano sul Sarno svolge la propria attività nel settore dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari e più in generale dei servizi alla persona dove opera, in qualità di Azienda Speciale consortile, per l'esercizio associato dei suddetti servizi sociali e sociosanitari, sulla base di contratti di servizio ritualmente stipulati, all'interno di uno specifico territorio caratterizzato da elementi di continuità o omogeneità a livello geografico, economico e sociale. Si tratta dunque di una modalità per ridurre la frammentazione dei Comuni e la conseguente parcellizzazione dei servizi, così da garantire ai cittadini una diffusione equa e omogenea dell'offerta. Come previsto dal Testo Unico per l'Ordinamento degli Enti Locali, le Aziende Speciali consortili sono "enti strumentali dell'ente locale, dotati di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto" ( Art. 114, Dlgs. 267/00).

Tre sono dunque le principali caratteristiche sancite a livello normativo:

-personalità giuridica: nella sua natura di ente pubblico non economico, l'Azienda Speciale è iscritta al registro delle imprese, è assoggettata al regime fiscale e alla disciplina di diritto privato per quanto attiene all'impresa e gode di autonomia patrimoniale rispetto all'ente di appartenenza;

-ente strumentale dell'ente locale: l'Azienda e le sue attività, finanziate attraverso trasferimenti di fondi da parte degli Enti Locali, Regionali e Nazionali, devono essere orientate al medesimo scopo dell'ente locale o degli enti istituenti, vale a dire il benessere e lo sviluppo della collettività locale.

Pur nella sua accentuata autonomia appena descritta, l'Azienda speciale mantiene dunque un forte carattere pubblico in termini di natura e di fini sociali;

- autonomia imprenditoriale: l'autonomia dell'Azienda Speciale è estesa a ricomprendere tutto quanto non spetti espressamente all'Ente locale (c. 6 e 8, art. 114, D.Lgs 267/2000). Ad essa è imposto l'obbligo dell'osservanza del criterio di economicità, oltre che di efficacia e di efficienza, e del pareggio di bilancio. E' tuttavia necessario tenere presente come l'azienda speciale resti comunque soggetta al

diritto pubblico per quanto attiene ai rapporti di lavoro dipendente e la negoziazione privatistica che la riguarda è regolata da procedure di diritto pubblico, da atti amministrativi e deliberazioni che esprimano la volontà degli Enti Locali da cui è istituita.

L'Azienda riveste esclusivamente la veste di ente pubblico non economico in quanto ricava i propri mezzi da trasferimenti pubblici erogando gratuitamente ed esclusivamente quei servizi volti al benessere e allo sviluppo della comunità locale, in nome e per conto degli enti locali che l'hanno costituita, soggiacendo, pertanto, sia agli obblighi civilistici previsti dal 114 del TUEL, sia agli obblighi pubblicistici previsti per gli enti pubblici di cui all'art. 2, comma 2 del Dlgs. 165/01.

L'Azienda è dunque un ente pubblico non economico, che nell'ordinamento giuridico italiano, è una persona giuridica di diritto pubblico, disciplinata da norme derogatorie rispetto alle regole di tipo civilistico, caratterizzata dal perseguimento di un interesse pubblico e in quanto tale, dal luglio del 2017 è assoggettata all'applicazione dello split payment e di conseguenza al versamento dell'Iva il mese successivo al pagamento delle fatture ai fornitori.

L'applicazione dello split payment (scissione dei pagamenti di cui all'art. 17 ter del DPR 633/72) obbliga l'Azienda ad abbandonare il meccanismo di detrazione dell'iva previsto dall'art. 25 del DPR 633/72 e dunque rilevare un semplice costo all'atto del versamento dell'iva all'erario.

## **PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

## **Principi di redazione**

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro. La nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

## **Correzione di errori rilevanti**

### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

## **Criteri di valutazione applicati**

## CRITERI DI VALUTAZIONE

(Rif. Art. 2427, primo comma, n.1, C.C. e principio contabile OIC 12).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri per dare attuazione al principio di rilevanza sono:

OIC 15 "Crediti" / OIC 19 "Debiti"

Il principio prevede che il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione può non essere applicato: ai crediti/debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi o nel caso di crediti/debiti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19. *[Eliminare se non applicabile]*

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in ... anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile *[ovvero nel caso non fosse possibile stimare attendibilmente la vita utile sono ammortizzati in .. anni]*.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Note sull'applicazione dell'art. 60, comma 7-bis D.L. 104/2020 – 'sospensione ammortamenti'

La società non si è avvalsa nell'esercizio precedente della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n. 2 riguardante l'ammortamento annuo.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 3 del D.L. 198/2022, la società non si è avvalsa, anche per l'esercizio in corso, della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

## **Partecipazioni**

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

## **Titoli di debito**

La società non possiede titoli.

## **Rimanenze**

Non solo presenti in bilancio Rimanenze di magazzino.

## **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge) sono rilevate in conto economico.

## **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

### ***Crediti tributari e per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

## **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

## **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

### **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

### **Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

## Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato *[ovvero è stato]* adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

## Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', come detto, sono relativi ai trasferimenti ricevuti e sono riconosciuti al momento dell'esecuzione della prestazione o la consegna dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

## Altre informazioni

### ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Nei casi in cui sono state effettuate delle compensazioni, in sede di commento delle specifiche voci dello 'Stato patrimoniale' e del 'Conto economico', sono indicati gli importi lordi oggetto di compensazione.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

#### Immobilizzazioni

##### IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €61.652 (€35.736 nel precedente esercizio).

#### Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	1.915	68.908	0	70.823
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.915	33.172		35.087
Valore di bilancio	0	35.736	0	35.736
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Ammortamento dell'esercizio	0	13.672		13.672
Altre variazioni	0	39.588	0	39.588
Totale variazioni	0	25.916	0	25.916
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	1.915	108.496	0	110.411
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.915	46.844		48.759
Valore di bilancio	0	61.652	0	61.652

#### Immobilizzazioni finanziarie

##### Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

##### Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile: non vi sono crediti immobilizzati.

#### Attivo circolante

##### ATTIVO CIRCOLANTE

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono quindi valutati al valore nominale.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2022 sono costituiti dai crediti verso altri pari ad euro 197.148,00, come già detto in premessa sono quelli vantati nei confronti della Regione Campania/AA.SS.LL. per i servizi socio sanitari.

Si riscontra un costante ritardo nei trasferimenti dei fondi comunali dei Comuni consorziati e costanti disallineamenti tra somme assegnate degli Enti sovracomunali (Regione e Stato) e le date di effettiva acquisizione delle stesse, vincolando però la rendicontazione a scadenze certe.

Non si è proceduto alla rilevazione di imposte anticipate in assenza di differenze temporanee deducibili.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	64.516	(64.516)	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.095	(118)	977	977	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	442.262	(245.114)	197.148	197.148	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>507.873</b>	<b>(309.748)</b>	<b>198.125</b>	<b>198.125</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

#### Oneri finanziari capitalizzati

Vengono di seguito riportati gli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile: non vi sono oneri finanziari capitalizzati.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

#### Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore.

Gli effetti della svalutazione effettuata sul risultato d'esercizio prima e dopo le imposte possono essere così riassunti:

Voci di conto economico	Senza svalutazione	Con svalutazione	Differenza
Reddito ante imposte	0	0	0
Imposte dell'esercizio	0	0	0
Reddito netto	0	0	0

## Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022 euro 2.642.002,53 - Saldo al 31/12/2021 euro 2.738.935,40 - Variazioni euro 96.932,87. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

#### Patrimonio netto

##### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €10.871 (€10.871 nel precedente esercizio).

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	8.882	0	0	0	0	0		8.882
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	0	-	-	-	-	-		0
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	1.989	0	0	0	0	0		1.989
Totale altre riserve	1.989	0	0	0	0	0		1.989
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-	-	-	-	-	0	0
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>10.871</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10.871</b>

#### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva straordinaria	1.989
<b>Totale</b>	<b>1.989</b>

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	8.882	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	1.989	0	0	0
Totale altre riserve	1.989	0	0	0
Totale Patrimonio netto	10.871	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		8.882
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		1.989
Totale altre riserve	0	0		1.989
Totale Patrimonio netto	0	0	0	10.871

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

### **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante: non vi sono dati da riportare.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

(Rif.art. 2427, primo comma, n.4, C.C.)

Saldo al 31/12/2022 euro 168.217,64 - Saldo al 31/12/2021 euro 161.029,29 - Variazioni euro 7.188,35

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

**Valore di inizio esercizio** 161.029

**Variazioni nell'esercizio** -24.960,09

**Accantonamento nell'esercizio** 32.148,44

**Altre variazioni**

**Totale variazioni** 7.188,35

**Valore di fine esercizio** 168.217,64

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2022 o scadrà nell'esercizio successivo, viene iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

### Riserva indisponibile Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

La composizione della riserva indisponibile è la seguente:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Ammontare teorico della riserva indisponibile	0	0
Riserva effettiva (utili e riserve disponibili di esercizi precedenti e utile corrente)	0	0
Quota ammortamento residuo non coperto dalle riserve	0	0
Assorbimento derivato dal recupero degli ammortamenti sospesi	0	0

### Perdite e riduzioni di capitale

Con riferimento alle perdite d'esercizio superiori a un terzo del capitale, nelle differenziate fattispecie che siano tali o meno da ridurre il capitale sotto il limite di legge, conseguite nell'esercizio e/o negli esercizi precedenti a quello in corso, evidenziare ai sensi del comma 4, dell'art. 6 del D.L. 23/2020 come modificato dal comma 9 dell'art. 3 del D. L. 198/2022 e successivi provvedimenti ed emendamenti, le movimentazioni intervenute nell'esercizio.

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Capitale Sociale	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserve	0	0	0	0	0	0	0	0
Perdite d'esercizio anno precedente	0	0	0	0	0	0	0	0
Perdite d'esercizio (anni precedenti) a copertura posticipata	0	0	0	0	0	0	0	0
Perdita d'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Utile d'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio Netto	0	0	0	0	0	0	0	0

## Debiti

### DEBITI

#### Variazioni e scadenza dei debiti

## Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.772.788	350.921	2.123.709	2.123.709	0	0
<b>Debiti tributari</b>	24.008	20.971	44.979	44.979	0	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	33.894	19.199	53.093	53.093	0	0
<b>Altri debiti</b>	1.849	465	2.314	2.314	0	0
<b>Totale debiti</b>	1.832.539	391.556	2.224.095	2.224.095	0	0

## Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	2.224.095	2.224.095

I debiti più rilevanti al 31/12/2022 risultano così costituiti:

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento, per un totale di euro 2.123.709,00 comprensivi dei debiti per i servizi socio sanitari. Di seguito si fornisce un elenco semplificato dei maggiori fornitori verso cui si rileva il debito indicato:

La Filanda Lars S.r.L.  
 Gruppo Cataleya srls;  
 Betania soc. Coop.;  
 Emora Coop. Sociale Onlus;  
 Il Sollievo Soc. Coop. Sociale;  
 Insieme a P.zza San Giovanni;  
 Consorzio Italia Coop. Soc.;  
 Pianeti Diversi Soc. Coop.;  
 Xenia - Soc. Coop.;  
 Campanellino Soc. Coop.;  
 Rugiada Soc. Coop. Soc.;

Come già detto in premessa le in riferimento alle suddette strutture che erogano prestazioni socio-sanitarie il relativo costo è per legge a carico delle AA.SS.LL, infatti le stesse anche se fatturano ad Agro Solidale, che verifica l'effettuazione delle prestazioni, vengono poi pagate dalla società SO.RE.SA. incaricata dalla Regione Campania. Solo all'esito del pagamento si storeranno le partite a credito che l'Azienda vanta con l'ASL. La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto trattasi di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti Tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari ad Euro 9.301,77, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio; debiti per ritenute Irpef e Addizionali irpef operate per Euro 35.677,60; debiti per Contributi Inps per euro 53.092,59 e altri debiti per euro 2.313,77.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

## Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022 euro 501.691,82 - Saldo al 31/12/2021 euro 1.278.114,00 - Variazioni euro 776.422,00.

**Valore di inizio esercizio Variazione nell'esercizio Valore di fine esercizio**

**Ratei passivi** 1.278.114,00 776.422,00 501.691,82

I Risconti Passivi al 31/12/2022 ammontano ad euro 501.691,82.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma n.7, C.C.):

Risconti passivi per Trasferimenti MIUR euro 27.578,01;  
 Risconti passivi per Fondo naz. Povertà euro 0,00;  
 Risconti passivi per Prog. "Vita Indip." euro 0,00;  
 Risconti passivi per Fondo Naz. Politiche Sociali euro 0,00;  
 Risconti passivi per Trasn. Pon Inclusione euro 0,00;  
 Risconti passivi per Trasferimenti Sarno euro 0,00;  
 Risconti passivi per Contributo Reg. Bullismo euro 0,00;  
 Risconti passivi per Contributo Reg. Sostegno Donna euro 0,00;  
 Risconti passivi per Fondo Naz. FNA euro 300.082,00;  
 Risconti passivi per Fondo Naz. Prog. Home Care HCP euro 0,00;  
 Risconti passivi per Fondo Naz. Prog. ITIA Rete Solidale euro 174.031,00;  
 Risconti passivi per Fondo Reg. Invecchiamento attivo euro 0,00;  
 Risconti passivi per Fondo Reg. Casa Rifugio euro 0,00;  
 Risconti passivi per Trasferimenti Reg. PSR euro 0,00.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la società, non ha attivato un'operazione di ristrutturazione del debito.

La seguente tabella evidenzia la suddivisione del debito in funzione della natura del creditore:

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	2.123.709	2.123.709	0	100,00
Debiti tributari	0	0	44.979	44.979	0	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	53.093	53.093	0	100,00
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.221.781</b>	<b>2.221.781</b>	<b>0</b>	<b>100,00</b>



## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

#### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

##### **RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Saldo al 31/12/2022 euro 7.823.615,77 - Saldo al 31/12/2021 euro 7.097.228,00

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

In questa voce confluiscono come detto, al solo scopo del rispetto degli schemi di bilancio, le somme trasferite all'azienda speciale consortile Agro Solidale per l'esercizio associato dei servizi sociali e socioassistenziali, somme che lungi dal costituire il corrispettivo di una prestazione di servizio, costituiscono un trasferimento di fondi, una mera fornitura del capitale necessario alla realizzazione del servizio, atteso che in nessun caso le parti hanno inteso con il citato contratto di servizio instaurare un rapporto obbligatorio a prestazioni corrispettive.

L'azienda esercita le funzioni di Ente pubblico capofila attraverso il governo della rete delle unità d'offerta sociali e la conseguente gestione del Budget unico sociale composto, a titolo maggiormente indicativo ma non esaustivo da:

Finanziamenti messi a disposizione dagli Enti consorziati;

Fondo Nazionale Politiche Sociali;

Fondo per la Non Autosufficienza;

Fondo Nazionale Povertà;

-Fondo Sociale Regionale;

-Trasferimenti da altri Enti Pubblici;

Altri finanziamenti.

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. Art.2427, primo comma, n. 10, C.C.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Trasferimenti Comunali	1.555.675,39
Trasferimenti Prov. Sa	1.665,00
Compartecipazione So.resa	886.692,60
Compartecipaz. asili, ADA	30.815,89
Trasferimenti INPS	196.085,00
Trasfer. Regionali	3.834.537,00
Trasf. anni precedenti	776.421,99
Trasferimenti MIUR	508.601,91
Altri trasferimenti	33.120,99

totale	7.823.615,77
--------	--------------

## **COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

Il saldo dei costi della produzione al 31/12/2022 è pari ad euro 7.823.615,77, mentre il saldo al 31/12 /2021 era di euro 7.097.228,00.

I Costi della produzione sono rappresentati da:

Erogazione contributi sociali e acquisti di materie prime e di consumo per € 1.409.932,07;

Servizi per euro 5.187.276,71;

Godimento di beni di terzi per euro 12.161,95;

Salari e stipendi per euro 710.294,35;

Oneri sociali sociali per euro 162.596,47;

Trattamento di fine rapporto per euro 32.148,44;

Ammortamento immobilizzazioni immateriali per euro 0,00;

Ammortamento immobilizzazioni materiali per euro 13.671,13;

Oneri diversi di gestione per euro 240.258,35.

I Costi per servizi sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico. L'Azienda, tenuto conto delle convenienze tecniche ed economiche, esercita la gestione dei servizi di cui all'articolo precedente:

- in forma diretta per mezzo della propria struttura organizzativa, con specifico riferimento alle attività individuate come livelli essenziali di assistenza;
- attraverso forme di partnership territoriale con le formazioni sociali aderenti e qualificate nel sistema di programmazione triennale;
- attraverso programmazione, acquisto e controllo di servizi e prestazioni, anche mediante procedure di accreditamento di Enti pubblici e privati;
- attraverso contratti di concessione di funzioni e servizi.

L'Azienda può accedere in via sussidiaria e non suppletiva a rapporti di volontariato individuale e/o associativo secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia.

La voce Costi per il personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute buoni pasto e accantonamenti di legge e dei contratti collettivi applicati.

Si precisa che la spesa del personale è direttamente riferita all'erogazione dei seguenti servizi: Ufficio di Piano, Segretariato sociale e segretariato sociale professionale e Centro per le famiglie.

L'Azienda Speciale Consortile ha ricevuto solo trasferimenti di fondi da parte degli Enti Locali, Regionali e Nazionali necessari per il soddisfacimento delle finalità istituzionali, non avendo come scopo alcun fine commerciale ma rappresentando il tramite dei Comuni consorziati per il soddisfacimento dei bisogni socioassistenziali e socio-sanitari della comunità del territorio e giammai corrispettivo di servizi.

Il costo del personale che al 31/12/2022 ammonta ad euro 905.039,26, le fonti di finanziamento sono rappresentate in quota parte dai trasferimenti Regionali e Nazionali ricevuti durante l'esercizio e aventi

tale natura.

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni non sono presenti in bilancio.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide non sono state effettuate. Accantonamento per rischi non sono stati effettuati.

Altri accantonamenti non sono stati effettuati.

Oneri diversi di gestione ammontano complessivamente ad Euro 240.258,35 tra questi si segnalano il costo per l'IVA da split-payment ex art. 17 ter Dpr 633/72 pari ad Euro 150.304,62, e le spese per commissioni e imposte di registro pari ad Euro 7.924,53.

Tra gli oneri diversi di gestione vi sono costi di entità o incidenza eccezionale. Tali costi sono rappresentati da sopravvenienze passive dovute alla ripresa di saldi di alcuni fornitori con gli esercizi precedenti. L'importo di tali sopravvenienze è pari ad € 75.301,18.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio rappresentate dalla sola irap pari ad euro 53.988,12.

Si omette la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico in quanto irrilevante essendo l'irap calcolata con il metodo retributivo.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.C. si rappresenta che non vi sono informazioni sulla

fiscalità differita e anticipata da fornire.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
<b>IRAP</b>	53.988	0	0	0	
<b>Totale</b>	53.988	0	0	0	0

	IRES	IRAP	TOTALE
<b>1. Importo iniziale</b>	0	0	0
<b>2. Aumenti</b>			
<b>2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio</b>	0	0	0
<b>2.2. Altri aumenti</b>	0	0	0
<b>3. Diminuzioni</b>			
<b>3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio</b>	0	0	0
<b>3.2. Altre diminuzioni</b>	0	0	0
<b>4. Importo finale</b>	0	0	0

Descrizione	IRES	IRES	IRAP	TOTALE
	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	
<b>1. Importo iniziale</b>	0	0	0	0
<b>2. Aumenti</b>				
<b>2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio</b>	0		0	0
<b>2.2. Altri aumenti</b>	0	0	0	0
<b>3. Diminuzioni</b>				
<b>3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio</b>	0		0	0
<b>3.2. Altre diminuzioni</b>	0	0	0	0
<b>4. Importo finale</b>	0	0	0	0

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Dati sull'occupazione**

##### **Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	<b>Numero medio</b>
<b>Dirigenti</b>	1
<b>Impiegati</b>	21
<b>Totale Dipendenti</b>	22

#### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

##### **Compensi agli organi sociali**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile: € 10.020,00.

##### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.C.) Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale: Il corrispettivo di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è pari ad € 6.709,67, oltre iva.

#### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

##### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale: nessuna.

##### **Impegni**

##### **Garanzie**

Vengono di seguito specificati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società: nessuna.

#### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

##### **Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile: nessuno.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni con parti correlate**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile: nessuna.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile: non risultano accordi in tal senso.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile: nessun fatto di rilievo.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona: il capitale è composto da n. 8882 quote al valore nominale di 1 € per consistenza finale totale di € 8.882,00.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

**Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

**Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite****Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

Alla luce dei fatti rilevati nell'esercizio 2022 per tutte le ragioni esposte in precedenza possiamo certamente affermare che alcuna variazione della ricchezza ha provocato quest'anno di gestione. La rilevazione dei costi è stata della stessa entità di quella dei ricavi per cui l'azienda ha conseguito un pareggio di bilancio.

**Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato**

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo.

## **Nota integrativa, parte finale**

**L'organo amministrativo**

**IL CDA**

Prevete Ferdinando - Presidente CDA

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

### **Dichiarazione di conformità**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di  
amministrazione

Ferdinando Prevete

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.